

# "Settimana"



Foglietto n. 1306  
del 03/03/2024  
Telefono: 0434/97055  
320/6804708

SITO: [www.parrocchiazoppola.it](http://www.parrocchiazoppola.it)

## GESU' NEL TEMPIO



Una visita sul sito del Tempio nella Gerusalemme attuale dà un'idea della sacralità del luogo agli occhi del popolo ebreo. Ciò doveva essere ancora più sensibile quando il tempio era ancora intatto e vi si recavano, per le grandi feste, gli Ebrei della Palestina e del mondo intero.

L'uso delle offerte al tempio dava la garanzia che la gente acquistasse solo quanto era permesso dalla legge. L'incidente riferito nel Vangelo di oggi dà l'impressione che all'interno del tempio stesso si potevano acquistare le offerte e anche altre cose.

Come il salmista, Cristo è divorato dallo "zelo per la casa di Dio" (Sal 068,10). Quando gli Ebrei chiedono a Gesù

in nome di quale autorità abbia agito, egli fa allusione alla risurrezione. All'epoca ciò dovette sembrare quasi blasfemo. Si trova in seguito questo commento: "Molti credettero nel suo nome. Gesù però non si confidava con loro, perché conosceva tutti". Noi dobbiamo sempre provare il bisogno di fare penitenza, di conoscerci come Dio ci conosce.

Il messaggio che la Chiesa ha predicato fin dall'inizio è quello di Gesù Cristo crocifisso e risorto. Tutte le funzioni della Quaresima tendono alla celebrazione del mistero pasquale. Che visione straordinaria dell'umanità vi si trova! Dio ha mandato suo Figlio perché il mondo fosse riconciliato con lui, per farci rinascere ad una nuova vita in lui. Eppure, a volte, noi accogliamo tutto ciò con eccessiva disinvoltura. Proprio come per i mercati del tempio, a volte la religione ha per noi un valore che ha poco a vedere con la gloria di Dio o la santità alla quale siamo chiamati.. ([www.lachiesa.it](http://www.lachiesa.it))

Per interpretare il gesto di Gesù di purificare la casa di Dio, i suoi discepoli si servirono di un testo biblico tratto dal salmo 69: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà» (v. 17). [...] Questo salmo è un'invocazione di aiuto in una situazione di estremo pericolo a causa dell'odio dei nemici: la situazione che Gesù vivrà nella sua passione. Lo zelo per il Padre e per la sua casa lo porterà fino alla croce: il suo è lo zelo dell'amore che porta al sacrificio di sé, non quello falso che presume di servire Dio mediante la violenza. [...] E l'evangelista annota: «Egli parlava del tempio del suo corpo» (v. 21). Con la Pasqua di Gesù inizia il nuovo culto, nel nuovo tempio, il culto dell'amore, e il nuovo tempio è Lui stesso.

(Papa Francesco Angelus, 4 marzo 2018)

**SABATO 2 marzo: Festiva della II domenica di Quaresima/B**

<b>Zoppola 18.30</b>	<i>In onore della Madonna per i benefattori vivi della parrocchia</i> PELLARIN Baggio, <i>anniversario</i> BRUSADIN Piergiorgio PASUT Antoni ZILLI Oviglio BOMBEN LORENZA Benefattori defunti della parrocchia
----------------------	--

**DOMENICA 3 marzo: III domenica di Quaresima/B**

<b>09.00 Zoppola</b>	PETRIS Angelo e ZOCCOLANTE Dirce ROMANO Antonio CANTON Loretta MARCON Angelo e Fam. Def
<b>10.00 Poincicco</b>	Bambina Vittoria MARTI BALLARDIN Pietro e RUZZICA Maria BIANCHINI GIANNI, <i>sacerdote</i>
<b>10.05 Ovoledo</b>	PIGHIN Gianni; BRUSSA Luigi.
<b>11.00 Murlis</b>	Sr. PASINI Elena BERTOIA EMILIO
<b>11.00 Cusano</b>	BIANCHINI GIANNI, <i>sacerdote</i>

**Lunedì 4 marzo: III settimana di Quaresima/B**

<b>Zoppola 18.30</b>	BERTOIA Emilio
----------------------	----------------

**Martedì 5 marzo: III settimana di Quaresima/B**

<b>09.00 Zoppola</b>	ANIME DEL PURGATORIO
----------------------	----------------------

**Mercoledì 6 marzo: III settimana di Quaresima/B**

<b>09.00 Zoppola</b>	ANIME DEL PURGATORIO
----------------------	----------------------

**Giovedì 7 marzo: III settimana di Quaresima/B**

<b>09.00 Zoppola</b>	BOMBEN Pio e genitori defunti
----------------------	-------------------------------

**Venerdì 8 marzo: III settimana di Quaresima/B**

<b>Zoppola 18.30</b>	BORTOLUSSI Gregorio QUATTRIN Angela
----------------------	--

<b>SABATO 9 marzo: Festiva della IV domenica di Quaresima/B</b>	
Zoppola 18.30	TOMASI Manuela
<b>DOMENICA 10 marzo: IV domenica di Quaresima/B</b>	
09.00 Zoppola	LENARDUZZI Paolo e Antonia
10.00 Poincicco	ANIME DEL PURGATORIO
10.05 Ovoledo	DANELUZZI Antonio e Anna BRUSSA Luigi
11.00 Murlis	PIGHIN Palmira e QUATTRIN Francesco
11.00 Cusano	ANIME DEL PURGATORIO

## AVVISI VARI

### EVENTI PASTORALI

- **VIA CRUCIS:** Durante la quaresima, ogni venerdì a **Zoppola** ore 17.50 (venerdì 8 marzo sarà animata dai ragazzi del quarto elementare); a **Cusano** ogni venerdì ore 20.
- Visita e benedizione delle famiglie: Questa settimana a **Zoppola:** dalle 16.30 alle 19.00 in *via Manzoni e via Francesco Panciera*; **Per la benedizione delle case a Cusano e Poincicco:** *Se qualcuno desidera ricevere la benedizione della casa e non sono ancora passato per la sua via, basta chiamarmi al numero 3331713150 (don Alex) e metterci d'accordo per un appuntamento!*
- Adorazione Eucaristica: martedì dalle 9.30 alle 10.30 a Zoppola con la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione.
- Dato che è Quaresima, v'invitiamo ancor di più ad accostarvi al sacramento della Confessione: è una grande e bella occasione d'incontro con Dio, per vivere la Sua pace e il Suo perdono. Basta contattare don Innocenzo o don Gianni (3358262651) per trovare un momento in cui viverla!

### ATTIVITÀ CARITAS

- La Caritas nostra non riceve vestiario fino al 31 marzo.

### ATTIVITÀ DELL'ORATORIO

- **In prospettiva di ripetere la raccolta ferro nella prossima primavera.** chi ha materiali non tanto ingombranti tipo: **rame, ottone, alluminio e motori elettrici**, può portarli in parrocchia, chiamando prima il numero 043497055 e chiedendo di don Innocenzo. La raccolta è per le attività giovanili della parrocchia.

### OFFERTE PER LE COMUNITA' PARROCCHIALE

- uso Oratorio € 280.
- Benedizione case: Poincicco € ; Zoppola €215.
- **Buste pro-chiesa: chi vuole può portare la busta in chiesa o in canonica. Grazie!!!**

# PILLOLE DI LITURGIA

*...Per entrare nella vita liturgica della Chiesa...*

## LA VIA CRUCIS

*.... Continuato dalla scorsa settimana*

Sullo sfondo della devozione alla passione di Cristo e con riferimento al cammino percorso da Gesù nella salita al Monte Calvario, la Via Crucis, come pio esercizio, nasce direttamente da una sorta di fusione di tre devozioni che si diffusero, a partire dal quindicesimo secolo, soprattutto in Germania e nei Paesi Bassi: la devozione alle cadute di Cristo sotto la Croce; se ne enumerano fino a sette; la devozione ai cammini dolorosi di Cristo, che consiste nell'incedere processionale da una chiesa all'altra in memoria dei percorsi di dolore - sette, nove e anche di più -, compiuti da Cristo durante la sua passione: dal Getsemani alla casa di Anna (cf. Gv 18, 13), da questa alla casa di Caifa (cf. Gv 18, 24; Mt 26, 56), quindi al pretorio di Pilato (cf. Gv 18, 28; Mt 27, 2), al palazzo del re Erode (cf. Lc 23, 7); e la devozione alle stazioni di Cristo, ai momenti in cui Gesù si ferma lungo il cammino verso il Calvario o perché costretto dai carnefici, o perché stremato dalla fatica, o perché, mosso dall'amore, cerca ancora di stabilire un dialogo con gli uomini e le donne che partecipano alla sua passione spesso. Nel lungo processo di formazione della Via Crucis sono da segnalare due elementi: la fluttuazione della prima stazione della Via Crucis e la varietà delle stazioni stesse. Per quanto concerne l'inizio della Via Crucis, gli storici segnalano almeno quattro episodi differenti, scelti quale «prima stazione»: 1) l'addio di Gesù a sua Madre; si tratta di una «prima stazione» che non sembra aver avuto una larga diffusione, probabilmente a causa del problematico fondamento biblico; 2) la lavanda dei piedi; questa «prima stazione», che si situa nell'ambito dell'Ultima Cena e dell'istituzione dell'Eucaristia, è attestata in alcune Via Crucis della seconda metà del secolo XVII, che ebbero larga fortuna; 3) l'agonia del Getsemani; il giardino degli ulivi, dove Gesù, in estrema e amorosa obbedienza al Padre, decise di bere fino all'ultima goccia il calice della passione, costituisce l'inizio di una Via Crucis del secolo XVII, breve - comprende solo sette stazioni -, notevole per il suo rigore biblico, diffusa ad opera soprattutto dei religiosi della Compagnia di Gesù; 4) la condanna di Gesù nel pretorio di Pilato, «prima stazione» assai antica, che segna efficacemente l'inizio dell'ultimo tratto del cammino di dolore di Gesù: dal pretorio al Calvario.

Anche il soggetto delle stazioni era vario. Nel quindicesimo secolo regnava ancora la più grande diversità nella scelta del loro numero e ordine. Nei vari schemi di Via Crucis si trovano stazioni quali la cattura di Gesù, il rinnegamento di Pietro, la flagellazione, le accuse diffamatorie in casa di Caifa, lo scherno della veste bianca nel palazzo di Erode, che non figurano in quello che diverrà la traccia definitiva. La Via Crucis, nella sua forma attuale, con le stesse quattordici stazioni disposte nello stesso ordine, è attestata in Spagna nella prima metà del diciassettesimo secolo, soprattutto in ambienti francescani. Dalla penisola iberica essa passò prima in Sardegna, allora sotto il dominio della corona spagnola, e poi nella penisola italiana. Qui incontrò un convinto ed efficace propagatore in San Leonardo da Porto Maurizio (+ 1751), frate minore, instancabile missionario; egli eresse personalmente oltre 572 Via Crucis, delle quali è rimasta famosa quella eretta nel Colosseo, su richiesta di Benedetto XIV, il 27 dicembre 1750, a ricordo di quell'Anno Santo.